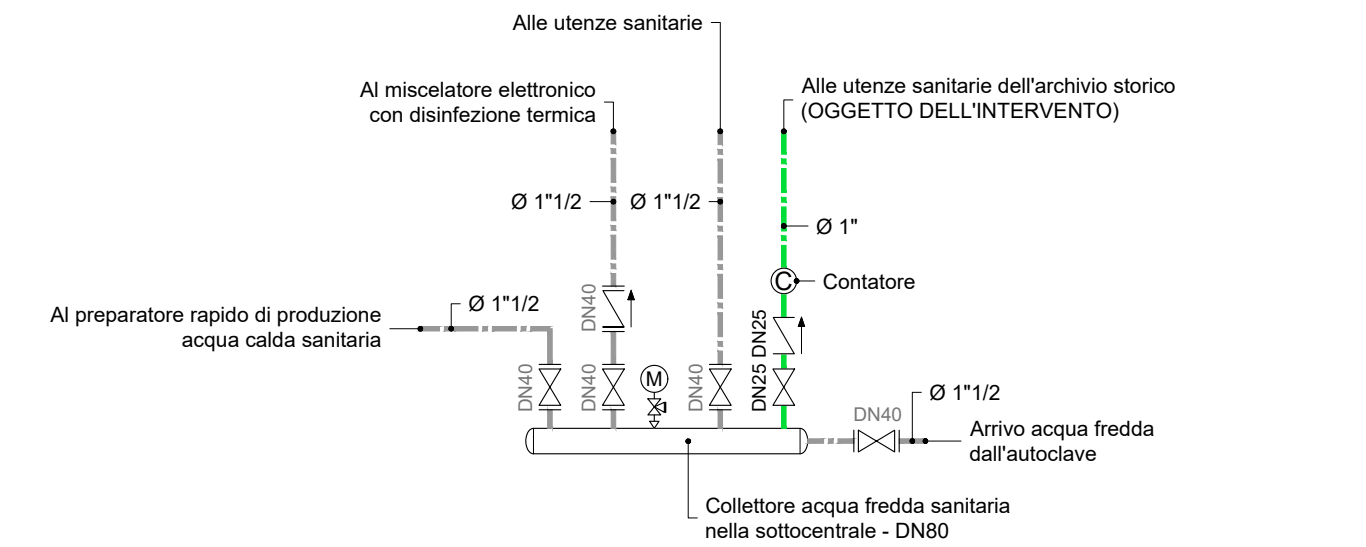
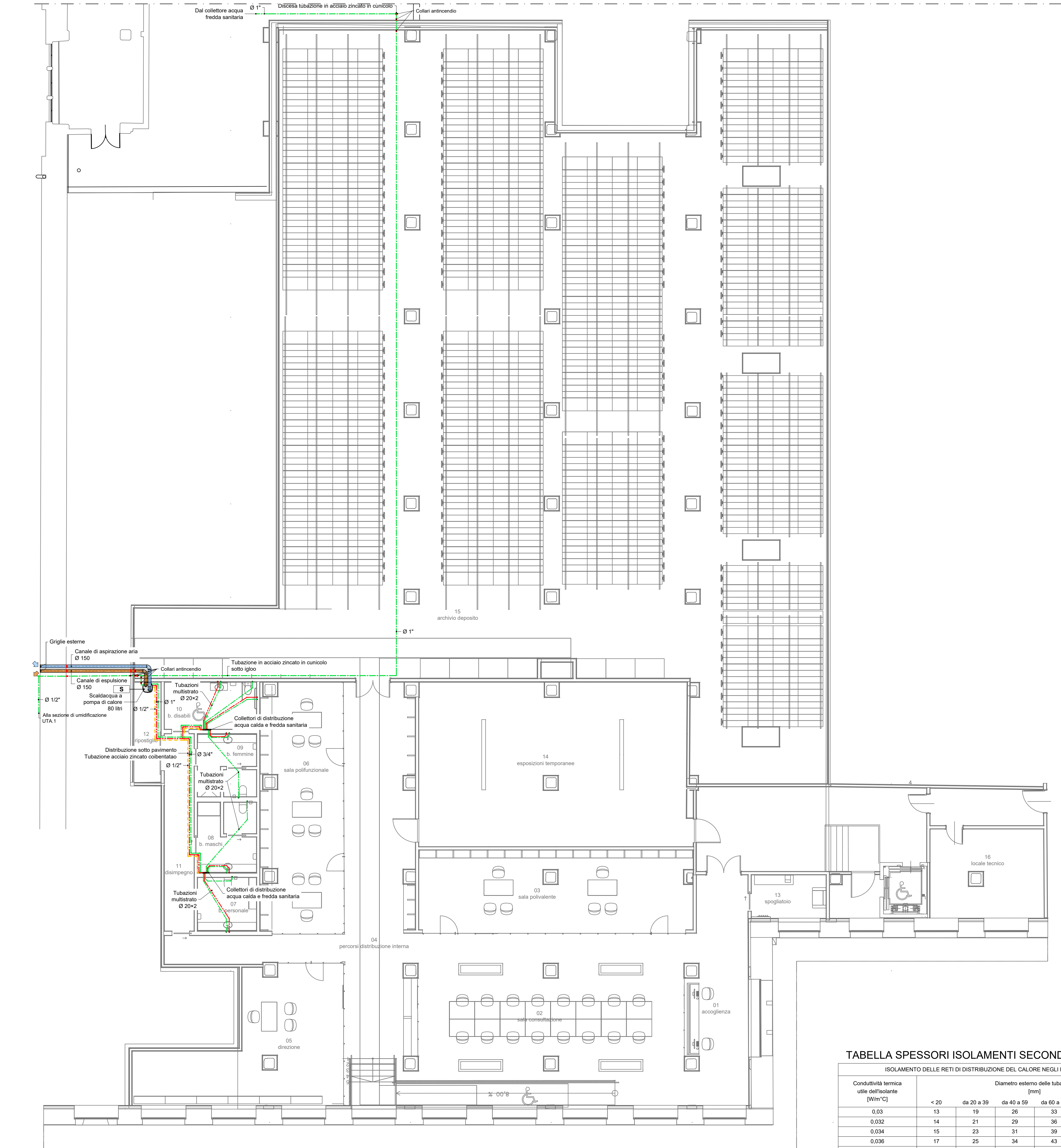
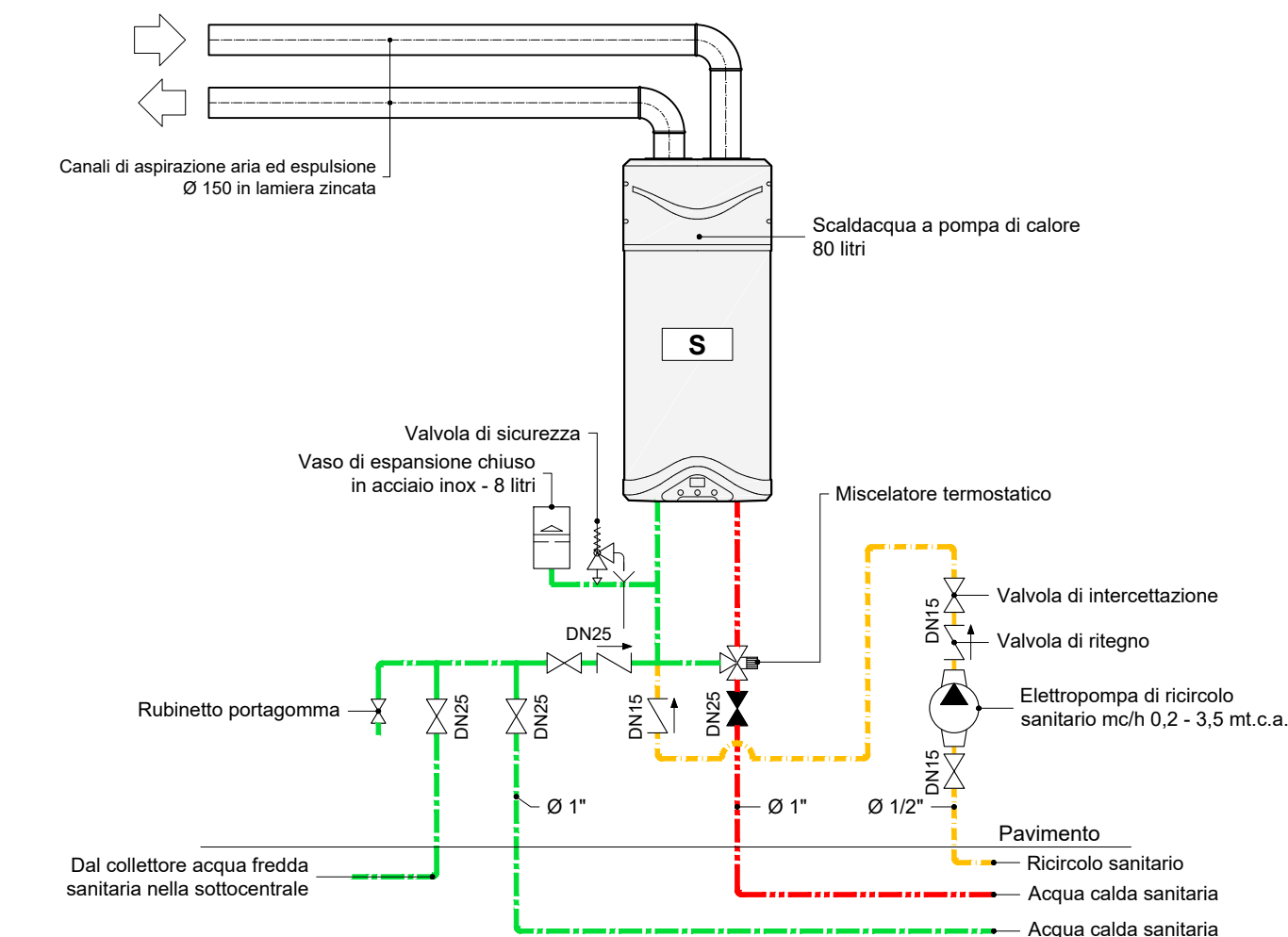




PARTICOLARE STACCO DELL'ACQUA FREDDA SANITARIA NELLA SOTTOCENTRALE



SCHEMA PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA ARCHIVIO STORICO

LEGENDA	
S	Scaldacqua a pompa di calore monoblocco murale Capacità nominale di accumulo: 80 litri Potenza elettrica massima assorbita: 1,55 kW Tensione di alimentazione: 230 V/1/50 Dimensioni (LxPxA): 506x535x1171 mm
—	Tubazioni in acciaio zincato colibentato a norma di legge acqua fredda sanitaria
—	acqua calda sanitaria
—	ricircolo sanitario
—	Collettori di distribuzione impianto sanitario



COMUNE DI LODI
Piazza Broletto, 1, 26900 Lodi (LO)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA POLO MUSEALE PNRR:
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPLESSO DELL'EX
LINIFICIO SITO IN PIAZZALE FORNI, CON REALIZZAZIONE DI ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E
MUSEALI

Progetto Fattibilità Tecnica Economica
P.F.T.E.
CUP E13D21001000001



ARCHIVIO STORICO

P.I. Gianluca Terreni
Via Circonvallazione, 73
20090 - Trezzano sul Naviglio (MI)
e-mail: cst.terreni@gmail.com

Commessa

1-2023

Titolo tavola

DISTRIBUZIONE IDRICO SANITARIA SERVIZI
Pianta piano seminterrato

Committente	Progettista	D.L.	Impresa
			

num.	Argomento Revisione	Data revisione	Tav. num.
0	Prima Emissione	09/02/2023	MEC03
			Scala
			1:100

TABELLA SPESSORI ISOLAMENTI SECONDO DPR 412/1993							
ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI							
Conducibilità termica utile dell'isolante [W/m°C]	Diametro esterno delle tubazioni [mm]						
	< 20	da 20 a 39	da 40 a 59	da 60 a 79	da 80 a 99	> 100	
0,03	13	19	26	33	37	40	
0,032	14	21	29	36	40	44	
0,034	15	23	31	39	44	48	
0,036	17	25	34	43	47	52	
0,038	18	28	37	46	51	56	
0,04	20	30	40	50	55	60	
0,042	22	32	43	54	59	64	
0,044	24	35	46	58	63	69	
0,046	26	38	50	62	68	74	
0,048	28	41	54	66	72	79	
0,05	30	44	58	71	77	84	

1993 DPR 26-08 n.412 ALLEGATO B
NOTA: I montanti verticali delle tubazioni devono essere posti al di qua dell'isolamento termico dell'involucro edilizio, verso l'interno del fabbricato ed i relativi spessori minimi dell'isolamento che risultano dalla tabella, vanno moltiplicati per 0,5. Per tubazioni orizzontali entro strutture non affacciate né all'esterno né su locali non riscaldati gli spessori che risultano dalla tabella vanno moltiplicati per 0,3.
I canali d'aria calda per la climatizzazione invernale posti in ambienti non riscaldati devono essere colibentati con isolante di spessore non inferiore a quello indicato per tubazioni di diametro esterno da 20 a 39 mm.